

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



6° ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE Bruno Ciari

Via Madonna del Rosario 148 - 35129 - Padova

Tel. 049 8207260 - CF 92200190285

pdic883002@istruzione.it - pdic883002@pec.istruzione.it

www.6istitutocomprensivopadova.edu.it



Protocollo come da segnatura

Padova, 21/10/2024

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni all'Istituto Scolastico "6° Istituto Comprensivo Bruno Ciari" e in collaborazione plurima per la realizzazione di n. 10 "Laboratori di formazione sul campo" nell'ambito delle Azioni di "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023

Avviso Pubblico D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU –

CUP: F94D2300285006

Titolo progetto: FORMIAMOCI ALLA TRANSIZIONE

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-35339

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da PEZONE GENNARO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla*

individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate

agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un'agenda per le competenze per

l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la *"creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di "circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative"*;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento, che *"la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia"*;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per

lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO l’Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*”, per un importo pari ad €65991,04;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali, deliberato dal Consiglio d’Istituto, delibera n. 53 del 04/03/2024;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico, Dott.Gennaro Pezone, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento in questione, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per l’as. 2022/2023;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n. 27 del 18/12/2024 ;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. m-pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0028579 del 26-02-2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-35339 dal titolo "FORMIAMOCI ALLA TRANSIZIONE" per un importo pari a €65991,04;

VISTA la delibera n. Delibera 56 del 04/03/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. Delibera del CDI N° 56 del 04/03/2024 e Prot. N° 2390/IV.2 del 05/03/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2610/IV.2 del 08/03/2024;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente, ad individuare al proprio interno la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto tenuto conto dei tempi di realizzazione delle attività formative come indicate nella nota di autorizzazione del presente progetto;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **Docenti Esperti e Docenti Tutor interni e/o in collaborazione plurima** per la realizzazione **n. 10 "Percorsi di formazione sulla transizione digitale"** nell'ambito delle Azioni di *"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"* di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Docenti Esperti e Docenti Tutor interni e/o in collaborazione plurima per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

"Laboratori di formazione sul campo"

I Laboratori di formazione sul campo saranno organizzati nelle materie specificate nella tabella di seguito riportata e consistono in cicli di incontri o come ciclo di workshop di *VEDI TABELLA DI SEGUITO ALLEGATA* sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola", con rilascio di specifica attestazione.

Gli incontri si svolgeranno in presenza presso la sede dell'Istituto scolastico, con rilascio finale di specifica attestazione.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti Laboratori:

FIGURE RICHIESTE	n. LABOR ATORI DA ATTIVARE	n. CORSISTI COINVOLTI PER LABORATORIO (min. 5 corsisti)	n. ORE complessive di laboratorio	COMPENSO ORARIO PREVI STO PER SINGOLO DOCENTE PER LABORATORIO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO

Materia: VEDI TABELLA ALLEGATA

Docente Esperto interno	10	Da un minimo di 5 a un massimo di 25 (in base al modulo)	n. 140 ore	€ 122,00/h	€ 17080,00
Docente Tutor interno				€ 34,00/h	€ 4760,00

Tabella sintetica complessiva

	TITOLO PROGETTO	ORE	ESPERTO Costo LS	TUTOR Costo LS	Totale modulo LS
1	<i>Fare scienze è un gioco bellissimo</i>	20	2.440	680	3.120
2	<i>Matematica superpiatta</i>	20	2.440	680	3.120
3	<i>Blue-Bot</i>	10	1.220	340	1.560
4	<i>Creare verifiche, presentazioni e video con il digitale</i>	10	1.220	340	1.560
5	<i>Lezioni coinvolgenti con Microsft365 e lo schermo interattivo</i>	10	1.220	340	1.560
6	<i>Mineralogia per orientarci tra le rocce e le gemme</i>	20	2.440	680	3.120
7	<i>Bimbi dentro</i>	20	2.440	680	3.120
8	<i>Un plotter per la didattica</i>	10	1.220	340	1.560
9	<i>Storytelling con i podcast</i>	10	1.220	340	1.560
10	<i>Tutti a scuola di circuiti</i>	10	1.220	340	1.560
	Totali	140	17.080	4.760	21.840

<p style="text-align: center;">TITOLO DEL LABORATORIO 1. Fare scienze è un gioco bellissimo: museologia scolastica e lavoro sul campo</p>	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	<p>20 ORE</p> <p>Misto, online, in presenza, forma teorico pratica e di laboratorio, in presenza presso strutture museali di Padova. 6 lezioni da 3 ore (di cui 2 lezioni presso MNU e Orto Botanico UniPd e 4 presso il museo plesso Davila – tot. 18 ore) + 1 incontro on line di 2 ore.</p>
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	Da 5 a 24
GIORNO E FASCIA ORARIA	LUNEDI' DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 19.30 (sabato mattina presso musei universitari)
SEDE	SCUOLA DAVILA + MUSEO DELLA NATURA E DELL'UOMO + ORTO BOTANICO UNIV. PADOVA
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	<p>Questo corso è pensato per fornire, ai docenti della scuola primaria, le competenze necessarie per integrare, progettando in prima persona, brevi percorsi ideati come se la classe fosse un museo/laboratorio/spazio gioco scientifico. La modalità scelta passa attraverso la ricerca sul campo che è sperimentazione su due fasi, il docente che crea e la classe sulla quale sperimenta il percorso traendone un costante feedback. Il percorso si aggancia trasversalmente ad altre discipline ed è articolato in lezioni teoriche e pratiche, visite guidate tematiche, laboratori e percorsi ludico sensoriali in cui i partecipanti scopriranno come realizzare il museo della scuola, o più semplicemente valorizzare quanto già presente, a partire dagli oggetti che i bambini portano in visione.</p> <p>Presso il Museo Davila si utilizzeranno:</p> <p>Collezioni museo 6^ IC: rocce e minerali, fossili e calchi, la preistoria (strumenti in pietra scheggiata, osso, ossidiana, palco), manufatti in ceramica; mondo piccolissimo (vetrini a carattere anatomico, botanico e zoologico) visibili con microscopi monoculari e binoculari, mondo verde (erbari, atlanti per classificazione botanica); il corpo umano: vetrini di tessuti, organi in 3D, busto anatomico smontabile con organi. Schede didattiche di supporto ai percorsi (vedi allegato).</p> <p>I giochi tematici e la scatola magica sensoriale</p> <p>La piccola biblioteca delle scienze</p>
PROGRAMMA	<p>INDICARE GLI ARGOMENTI CHE SARANNO TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Protocollo operativo in steps, (vedi allegato) “leggere” la natura e trasformare le osservazioni in esperienze, compiti di realtà, CLIL ed i raccordi tra il progetto ed il curriculum del 6^ IC, libri di testo • Museo scientifico 6^ IC plesso Davila – la scienza divertente, percorsi da vivere, sperimentare ed inventare, ricerca sul campo - metodi e applicazioni nella scuola primaria. • Il mondo dei viventi - plesso Davila e giardino della scuola: giochiamo con le scienze – proposte di percorsi museali e laboratori scientifici con uso della strumentazione (microscopi, vetrini, kit), • il non vivente e i suoi segreti: i 4 elementi, rocce e minerali, dalla terra alle stelle, sperimentare con naturale ed artificiale. Esseri...umani - percorso trasversale a cavallo tra la preistoria, l'antropologia culturale e l'educazione alla salute • Orto botanico e museo botanico università di Padova - <u>Orto botanico di Padova OrtoBotanico di Padova (ortobotanicopd.it)</u> pianificazione e

	<p>realizzazione di visite museali educative:</p> <ul style="list-style-type: none"> Museo della Natura e dell'Uomo <p>Pianificazione e realizzazione di visite museali educative, vivere il museo attraverso la pianificazione di percorsi preparatori rivolti alla classe.</p>
TITOLO DEL LABORATORIO – Matematica super piatta	
2. Metodologie game-based per l'insegnamento-apprendimento della matematica	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	20 ORE 2 incontri di 7 ore -1 incontro di 6 ore IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	10/15
GIORNO E FASCIA ORARIA	Un venerdì pomeriggio e sabato consecutivo per l'intera giornata, da stabilire e un incontro di 6 ore durante l'anno, da stabilire.
SEDE	Scuola Morante
OBIETTIVI PREFISSATI	Potenziare le competenze degli insegnanti sulle metodologie didattiche e strategie game-based che costruiscono un approccio metodologico innovativo di insegnamento-apprendimento.
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	Il progetto riguarda l'insegnamento di una consolidata metodologia didattica strutturata in 4 fasi, per poter superare l'aspetto ludico ed unire l'esperienza di gioco ad attività più tradizionali. Il percorso è costruito con l'ausilio di materiale didattico integrativo, per aiutare gli alunni a riflettere e a verbalizzare le strategie adottate nel gioco e ad argomentare, sfruttando i principi alla base della metacognizione. La metodologia offre contenuti aderenti alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e si è dimostrata particolarmente adatta ed efficace nel coinvolgere gli alunni, nel creare un nuovo rapporto tra alunni ed insegnanti e nello stimolare il problem solving.
PROGRAMMA	Corso di base che include i seguenti argomenti: introduzione alle metodologie game-based; aspetti tecnici e didattici del gioco e della piattaforma docente per il monitoraggio dei contenuti e dei progressi degli alunni; la metodologia didattica in 4 fasi basata su metacognizione ed argomentazione; il ruolo dell'insegnante e la preparazione di una discussione di matematica a partire dalle esperienze di gioco degli alunni; approfondimento su inclusione ed individualizzazione. Successivamente gli insegnanti formati riceveranno le licenze biennali della piattaforma educativa Matematica Superpiatta, per lavorare con la classe.
TITOLO DEL LABORATORIO	
3. BLUE-BOT NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA	
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	10/15
GIORNO E FASCIA ORARIA	10 ore Da stabilire
SEDE	Scuola Morante
OBIETTIVI PREFISSATI	Fornire ai docenti idee ed esempi per costruire attività ludiche di ricerca e scoperta con i bambini.
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	Il laboratorio intende fornire ai docenti una serie di esempi di attività ludiche inerenti alle discipline, in cui la programmazione di un robot aiuta i bambini a consolidare competenze sia curricolari che sociali.
PROGRAMMA	Classi prime: utilizzo del tappeto predisposto per programmare blue-bot; classi seconde: progettare un percorso e realizzarlo usando i tappeti predisposti o un cartellone, per programmare blue-bot e farlo spostare da un punto ad un altro; classi terze: progettare un percorso e realizzarlo con materiali di recupero (ad esempio tappi), per programmare blue-bot e farlo muovere lungo il tragitto; classi quarte: realizzare una tabella dei numeri da 0 a 100 con il tappeto predi-

	<i>sposto e programmare blue-bot per realizzare calcoli a mente (+10, -10, +9, -9, ecc.); classi quinte: programmare blue-bot con scratch</i>
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	<i>Presentazione di attività già proposte e laboratorio per gruppi di costruzione di materiali fruibili con gli alunni.</i>
MODALITA' DI VERIFICA PER LA SODDISFAZIONE DEI CORSISTI	<i>Questionario di gradimento.</i>
TITOLO DEL LABORATORIO	
4. CREARE VERIFICHE, PRESENTAZIONI E VIDEO CON IL DIGITALE	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	10 ORE 2 LEZIONI DA 3 ORE CIASCUNA+ 2 LEZIONI DA 2 ORE IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	Minimo 5 Massimo 30
GIORNO E FASCIA ORARIA	DA CONCORDARE
SEDE	DA CONCORDARE
OBIETTIVI PREFISSATI	<p>Principali ambiti tematici (con riferimento al DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale")</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie • Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali • Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica • Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	Il corso intende fornire ai docenti gli strumenti utili da insegnare agli alunni in classe per renderli autonomi nella scelta e nell'utilizzo di applicazioni didattiche che possano aiutarli ad apprendere divertendosi. I docenti possono incoraggiare gli alunni a diventare creatori di contenuti didattici digitali (presentazioni, video, ebook, volantini ecc..) e non più semplici fruitori passivi delle nuove tecnologie. Saranno presentate Applicazioni didattiche con specifiche funzionalità di inclusione dedicate agli alunni con Bisogni Educativi Speciali
PROGRAMMA	<p>Le applicazioni digitali proposte sono:</p> <p>Book creator: come realizzare eBook creativi in modo semplice ed intuitivo.</p> <p>Edpuzzle: come rendere interattivi ed editare video. Un'applicazione per sfidare alunni/compagni in video-quiz.</p> <p>Canva: un'applicazione per realizzare progetti con migliaia di modelli ed elementi grafici</p> <p>PowerPoint: come realizzare presentazioni di PowerPoint utilizzando le funzionalità di intelligenza artificiale e gli strumenti di inclusione</p> <p>Forms: realizzare verifiche e storie a bivi</p>
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	Il corso si svolge in presenza e prevede esercitazioni pratiche sui contenuti proposti
MODALITA' DI VERIFICA PER LA SODDISFAZIONE DEI CORSISTI	Sondaggio di gradimento somministrato al termine del corso
TITOLO DEL LABORATORIO	
5. LEZIONI COINVOLGENTI CON MICROSOFT365 E LO SCHERMO INTERATTIVO	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	10 ORE 2 LEZIONI DA 3 ORE CIASCUNA+ 2 LEZIONI DA 2 ORE IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	Minimo 5 Massimo 30

GIORNO E FASCIA ORARIA	DA CONCORDARE
SEDE	DA CONCORDARE
OBIETTIVI PREFISSATI	<p>Principali ambiti tematici (con riferimento al DM 66/2023 “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e dei laboratori, in complementarietà con “Scuola 4.0” • Metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento, connesse con l’utilizzo delle nuove tecnologie • Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali • Tecnologie digitali per l’inclusione scolastica • Sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali • Leadership dell’innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA’	<p>Il corso intende far conoscere ai docenti tutti quegli strumenti di Teams e Microsoft365 che agevolano il lavoro sia in classe che a casa. Microsoft365 offre strumenti e soluzioni innovativi a problemi che i docenti si trovano a fronteggiare quotidianamente in classe (il lavoro con gli alunni BES, la comunicazione con gli alunni stranieri e le loro famiglie, l’inclusione di alunni certificati) e a casa (preparazione di lezioni e verifiche, espletamento della burocrazia). Attraverso l’uso strategico di alcune applicazioni gratuite scaricabili su smartphone e pc, vedremo come risolvere in modo pratico alcuni dei problemi più comuni per semplificare il lavoro dei docenti e per favorire l’autonomia degli alunni. Attraverso esempi concreti e simulazione di casi, i docenti impareranno a sfruttare le potenzialità della piattaforma di Istituto, lo schermo interattivo e la Document camera per rendere coinvolgenti le lezioni in classe e agevolare lo studio a casa.</p>
PROGRAMMA	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE 1- PANORAMICA DELLA PIATTAFORMA MICROSOFT365 Una panoramica sulle soluzioni targate Microsoft per favorire la collaborazione e la comunicazione all'interno dell'ambiente scolastico. Come rendere coinvolgente una lezione in classe con le App Microsoft365 (Whiteboard, Teams, Reflect, Strumento di cattura ecc..) lo schermo interattivo e la Document camera. • LEZIONE 2- STRUMENTI DI INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ Esempi pratici sulle funzionalità delle applicazioni Microsoft365 che consentono a TUTTI gli alunni di personalizzare la fruizione dei contenuti proposti dal docente (inclusione degli alunni stranieri e/o con disturbi specifici di apprendimento) • LEZIONE 3 -SEMPLIFICAZIONE Semplificazione del lavoro dei docenti e collaborazione sui documenti (Onedrive, App su smartphone e funzionalità di intelligenza artificiale) • LEZIONE 4 -ACCELERATORI DI APPRENDIMENTO Reading progress & Coach-Search Progress & Coach- Math Progress & Coach- Reflect
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	Il corso si svolge in presenza e prevede esercitazioni pratiche sui contenuti proposti
MODALITA’ DI VERIFICA PER LA SODDISFAZIONE DEI CORSISTI	Sondaggio di gradimento somministrato al termine del corso
TITOLO DEL LABORATORIO	

6. MINERALOGIA per orientarci tra le rocce e le gemme	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	20 ORE 5 LEZIONI DA 2 ORE CIASCUNA - 1 lezione di 10 ore con visita alle cave e al museo - IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	6-10
GIORNO E FASCIA ORARIA	LUNEDI' DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.30 Sabato per l'uscita sul campo
SEDE	SCUOLA CARAZZOLO
OBIETTIVI PREFISSATI	Riconoscere la natura delle rocce, i loro minerali principali e accessori e le tecniche per il riconoscimento dei minerali e delle gemme che si possono ottenere.
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	Lezioni frontali e laboratoriali. Durante il laboratorio i corsisti esamineranno campioni di vari tipi di roccia, minerali e gemme per lo studio e il riconoscimento con uso di strumenti tecnologici. I corsisti avranno modo di utilizzare Mindat, il grande database di minerali, rocce, meteoriti e delle località da cui provengono gestito dalla Hudson Institute of Mineralogy.
PROGRAMMA	Processo magmatico, metamorfico e sedimentario – rocce magmatiche, metamorfiche e sedimentarie – laboratorio per il riconoscimento delle rocce – i principi di mineralogia e sistematica dei minerali – laboratorio per il riconoscimento dei minerali – i minerali per la gemmologia – laboratorio per il riconoscimento delle gemme
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	Gli strumenti utilizzati sono: computer per il collegamento con Mindat, microscopio con telecamera collegata alla tv smart, polariscopio, microscopio, rifrattometro e bilancia idrostatica.
TITOLO DEL LABORATORIO	
7. BIMBI DENTRO	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	20 ORE 10 LEZIONI DA 2 ORE CIASCUNA IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	DA 5 A 15
GIORNO E FASCIA ORARIA	ESEMPIO: GIOVEDI' DALLE ORE 20.30 ALLE ORE 22.30
SEDE	AUDITORIUM SCUOLA CELLINI
OBIETTIVI PREFISSATI	Formare all'educazione al suono e alla musica docenti senza competenze specifiche musicali attraverso semplici pratiche e metodologie esperienziali e laboratoriali, attraverso il canto, la body percussion e l'ausilio di strumenti digitali (software, siti e web app).
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	In occasione dei diversi incontri verranno presentate le principali funzionalità di alcune applicazioni, web app e siti web che possano fornire ai docenti degli strumenti digitali utili per poter affrontare argomenti di carattere musicale in maniera innovativa. Verranno presentate delle piattaforme che possano tornare utili per la creazione di contenuti digitali (video, presentazioni, ecc.) Attraverso il canto e la body percussion verranno eseguiti dei brani strutturati in forma di loop a più voci.
PROGRAMMA	Online Sequencer – utile per comprendere il funzionamento del piano roll Drumbit.app - Una drum machine online utile per la creazione di loop ritmici e per la comprensione della divisione e della suddivisione ritmica Incredibox – creazione musicale con i loop con un' interfaccia simpatica, innovativa e vicina ai giovani Body Percussion Classroom – sito con raccolta di idee sulla body percussion Royalty Free Music for Videos – sito con raccolta di musiche di diversi generi che

	<p>sono libere da diritti d'autore, utili per accompagnare video da pubblicare su senza problemi legati ai diritti.</p> <p>BBC sound effects – sito con raccolta di effetti sonori da abbinare ai video</p> <p>Sountrap – Digital Audio Workstation gratuita con 5.000 loop e svariati strumenti per la produzione musicale</p>
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	Didattica modulare, didattica laboratoriale, didattica cooperativa
MODALITA' DI VERIFICA PER LA SODDISFAZIONE DEI CORSISTI	Questionario sulla soddisfazione dell'esperienza di formazione rivolto ai docenti partecipanti.
TITOLO DEL LABORATORIO	
8. Un plotter per la didattica - Cricut Maker 3	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	10 ORE 5 LEZIONI DA 2 ORE CIASCUNA o 4 lezioni da 2h 30' IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	DA 6 A 15
GIORNO E FASCIA ORARIA	Da decidere, potrebbe essere, ad esempio, LUNEDI' DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 18.30 o MERCOLEDÌ 16.30-19, calendario da decidere.
SEDE	SCUOLA MORANTE
OBIETTIVI PREFISSATI	<ul style="list-style-type: none"> Formare i docenti sulle potenzialità e sull'utilizzo nella didattica del plotter Cricut Maker 3 e del relativo software. Favorire l'introduzione dell'uso di uno strumento versatile nella progettazione delle attività didattiche e nelle attività dirette con i bambini. Far sperimentare direttamente ai docenti corsisti l'utilizzo di Cricut Maker 3 con la produzione di manufatti per la didattica.
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	Durante l'attività saranno progettati diversi elaborati con diversi scopi didattici. Utilizzando materiale diverso (cartoncino, legno sottile, stoffa...) e le diverse funzioni del software e del plotter.
PROGRAMMA	<p>Gli argomenti trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Presentazione delle funzioni del plotter e del software Cricut Maker Space. Scoperta delle funzionalità di base e di alcune funzionalità avanzate. Presentazione di esempi concreti di applicabilità dello strumento alla didattica di diverse discipline e alle attività di sostegno Sperimentazione pratica di progetti per la propria didattica <p>In ognuno dei 4-5 incontri previsti, verrà presentato un progetto replicabile applicato a diverse discipline (arte, geometria, storia, geografia, scienze, attività di sostegno).</p>
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	Gli incontri prevedono un approccio laboratoriale: dopo una fase di tutoraggio e di esemplificazione, i corsisti passano alla sperimentazione diretta di quanto appreso: ogni corsista avrà a disposizione un PC o tablet con installato il software relativo alla progettazione digitale e passerà poi alla realizzazione del prodotto finale.
MODALITA' DI VERIFICA PER LA SODDISFAZIONE DEI CORSISTI	Questionario di soddisfazione
TITOLO DEL LABORATORIO	
9. STORYTELLING CON IL PODCAST	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	10 ORE UN SABATO DI 5 ORE E DUE POMERIGGI DI 2 ORE E MEZZA CIASCUNO - IN PRE-

	SENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	10
GIORNO E FASCIA ORARIA	DA FEBBRAIO: UN SABATO DI 5 ORE E DUE GIOVEDÌ POMERIGGIO DI 2,30 ORE CIASCUNO
SEDE	SCUOLA MORANTE
OBIETTIVI PREFISSATI	Raccontare una storia, rappresentare i suoi personaggi attraverso il prezioso mezzo del podcast
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	<i>I docenti presteranno la loro voce per interpretare eventi, emozioni e pensieri, contenuti in un racconto attraverso il programma Audacity.</i>
PROGRAMMA	<ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è un podcast? - Conoscenza dei principali elementi di Audacity - Preparazione del primo episodio in classe con la divisione in gruppi e gestione dei ruoli - Registrazione audio e montaggio - Ideazione dell'identità grafica del progetto scelto con la classe - Esportazione file audio per la pubblicazione online
METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione necessaria per effettuare il corso: Computer • Software Audacity (scaricabile gratuitamente) • Microfono con Usb o con Jack • Cuffie • Mixer o scheda audio
TITOLO DEL LABORATORIO	
10. TUTTI A SCUOLA DI CIRCUITI	
DURATA/MODALITA' DI EROGAZIONE	10 ORE 5 LEZIONI DA 2 ORE CIASCUNA IN PRESENZA
NUMERO DOCENTI COINVOLTI	DA 6 A 15
GIORNO E FASCIA ORARIA	Da definire
SEDE	SCUOLA MORANTE
OBIETTIVI PREFISSATI	<ul style="list-style-type: none"> • Formare il corpo docente sull'utilizzo dell'elettronica educativa e dell'informatica a blocchi tramite esempi ed esercitazioni di diversa tipologia utilizzando il supporto Micro:bit • Fornire esempi di sbocchi didattici e utilizzi nelle varie classi di diversi gradi, con esempi pratici nati dall'esperienza sul campo maturata dall'operatore. • Capacità di costruire un percorso didattico lineare o trasversale tra le materie.
DESCRIZIONE GENERICA DELLE ATTIVITA'	<i>Durante l'attività saranno progettati diversi elaborati con diversi scopi didattici. Utilizzando materiale elettronico in possesso dell'operatore. Oppure in possesso dall'istituto, tra i quali Micro:bit: arduino o makey makey.</i>
PROGRAMMA	<p>Gli argomenti Trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coding tramite Linguaggio a blocchi con scratch e Makecode (Linguaggio microbit) • Elettronica e principi base di circuitistica con Tinkercad(virtuale) e circuiti reali • Utilizzo pratico di circuiti e informatica con Micro:bit o Arduino(Consigliato Microbit)

I destinatari degli interventi saranno individuati dal dirigente scolastico e dalla commissione di valutazione se perverranno più domande per lo stesso modulo.

Le scelte metodologiche dei Docenti Esperti interni coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "6° Istituto Comprensivo Bruno Ciari", sita in Padova.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda per uno o più Laboratori da attivare, presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione debitamente datata e sottoscritta, corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto e copia di un documento di identità in corso di validità. In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione dei titoli debitamente datata e sottoscritta dal candidato;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, della Legge n. 190/2012 e della Legge 165/2001.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata via mail all'indirizzo pdic883002@istruzione.it con dicitura "***Istanza Docente Esperto/Docente Tutor interno per Laboratori di formazione sul campo***", **entro le ore 12:00 del 31/10/2024**,

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del curriculum vitae non in formato europeo;
- la presentazione del curriculum vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - REQUISITO DI ACCESSO

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di Docente Esperto è il possesso di documentate competenze digitali e didattiche nelle materie afferenti i Laboratori formativi da attivare.

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico di Docente Tutor è Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o specialistica oppure l'abilitazione all'insegnamento.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, ovvero da una Commissione

esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE ESPERTO

TITOLI VALUTABILI		PUNTEGGIO ASSEGNATO (max. 100 punti)
1	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	10 punti
2	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per Master sino ad un massimo di 10 punti
3	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
4	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
5	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
6	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per corso sino ad un massimo di 10 punti
7	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 10 punti
8	Pubblicazione di monografie e/o articoli su riviste scientifiche e/o giornali coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni pubblicazione sino ad un massimo di 10 punti
9	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
10	Certificazioni linguistiche documentate conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE TUTOR

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO ASSEGNATO (max. 100 punti)
--------------------------	---

1	Dottorato/ Master/ Specializzazione e perfezionamento coerenti con il profilo richiesto	2 punti per titolo sino ad un massimo di 10 punti
2	Esperienze lavorative e collaborazioni documentate coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
3	Esperienze documentate di docenza in progetti PNRR, PON, POR, PNSD o in corsi universitari su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per esperienza sino ad un massimo di 15 punti
4	Esperienze documentate di docenza extrascolastiche in istituzioni scolastiche su tematiche coerenti con il profilo richiesto	2 punti per esperienza sino ad un massimo di 10 punti
5	Partecipazione a Corsi di Formazione di almeno 25 ore su tematiche coerenti con il profilo richiesto	1 punto per corso sino ad un massimo di 10 punti
6	Attività di formatore inerente ad attività progettuali di interesse specifico coerenti con il profilo richiesto	1 punto per ogni attività sino ad un massimo di 10 punti
7	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, Cisco, ECDL, EIPASS, etc.)	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
8	Certificazioni linguistiche documentate conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	1 punto per ogni certificazione sino ad un massimo di 5 punti
9	Esperienza di tutor PCTO/ coordinatore di classe/ coordinatore di dipartimento/ funzione strumentale per l'orientamento e/o per il contrasto alla dispersione scolastica	1 punto per ogni esperienza documentata sino ad un massimo di 20 punti

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

A parità di punteggio sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e al percorso attivato, con valutazione positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso la pubblicazione della graduatoria all'Albo *online* della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Inoltre:

- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Laboratori da attivare,

codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati ai candidati selezionati che hanno presentato validamente domanda per gli altri Laboratori, previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;

- nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di Laboratori da attivare e i candidati selezionati non abbiano manifestato la propria disponibilità al conferimento di incarichi ulteriori, codesta Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento degli ulteriori incarichi non assegnati mediante avviso di selezione pubblica rivolto al personale interno di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime) oppure al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi, a soggetti privati esterni

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 7 giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

L'istituto scolastico si riserva la facoltà di utilizzare detta graduatoria definitiva anche in caso di conferimento di incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto del presente Avviso che l'Istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle somme ricevute a titolo di finanziamento per il Progetto in epigrafe, deciderà di attivare entro il periodo di realizzazione dei percorsi.

Resta inteso che, in detta ipotesi, gli incarichi aggiuntivi saranno conferiti dall'Amministrazione scolastica:

- prioritariamente, agli stessi Docenti interni selezionati con il presente Avviso, compatibilmente con il numero di ore già attribuite agli stessi a seguito della procedura comparativa pubblica in oggetto, nonché tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate;
- in subordine, ai candidati non selezionati che hanno presentato validamente domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di Docente interno per uno o più Laboratori oggetto del presente Avviso, seguendo come criterio preferenziale l'ordine di graduatoria e previa dichiarazione di disponibilità da parte degli stessi, per il numero di percorsi e per la durata che, sulla base della disponibilità manifestata dai candidati, saranno stabiliti in via definitiva dall'Amministrazione scolastica tenuto conto, in ogni caso, dei tempi previsti per la realizzazione del Progetto in epigrafe e della necessità di garantire la completa ed effettiva esecuzione delle attività formative programmate.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente selezionato.

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il **Docente Esperto** è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività formative, anche attraverso un approccio personalizzato, in favore dei corsisti;
- rilevare i fabbisogni formativi dei corsisti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella

realizzazione dei Laboratori da attivare;

- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Laboratori in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Laboratori in oggetto ;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita per la realizzazione delle Azioni di cui all'Avviso in oggetto, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal laboratorio formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione dell'attività formativa in oggetto e dalla piattaforma gestionale.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€122,00** a ora per ciascun **Docente Esperto** selezionato, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

Il Docente Tutor è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- supportare il Docente Esperto nella realizzazione degli interventi previsti per ciascun laboratorio;
- facilitare i processi di apprendimento dei corsisti e collaborare con i Docenti Esperti;
- registrare i corsisti e acquisire le presenze giornaliere;
- monitorare la presenza dei corsisti e contattarli in caso di assenza ingiustificata;
- stimolare la motivazione dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nell'attuazione degli interventi didattici personalizzati per facilitare i processi di apprendimento dei corsisti;
- collaborare con il Docente Esperto nella stesura della relazione finale per ogni corsista;
- relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sullo stato di attuazione del torio e sulle eventuali criticità rilevate;
- aggiornare la piattaforma Futura o altro con le informazioni afferenti le attività progettuali accedendo con le proprie personali credenziali Spid;

- curare la documentazione di riferimento per ciascun laboratorio attivato.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a **€34,00** a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor** selezionato sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato in orario extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da *time sheet* o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 6 - REVOCATION DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 7 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento in questione è il Dirigente Scolastico, Dott.Gennaro Pezone.

ART. 9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679”*, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://6istitutocomprensivopadova.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione dei titoli;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi.

Il Dirigente Scolastico

Dott.Gennaro Pezone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.